



Scheda dati di sicurezza

La presente scheda tecnica di sicurezza è stata creata in seguito ai requisiti di:
Regolamento (CE) n. 1907/2006

OVIPRON TOP

Data dell'edizione 20-ago-2012

Data di revisione 17-giu-2020

Numero di revisione: 7

Sezione 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Codice del prodotto	-
Nome del prodotto	OVIPRON TOP
Formulazione	Mineral oil 800 g/L EC
Sinonimi	-
Sostanza pura/preparazione	Preparazione

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato	Insetticida
Settori d'uso	SU1 - Agricoltura/silvicoltura/pesca
Categoria di podotto	PC27 - Prodotti fitosanitari

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Fornitore	UPL ITALIA SRL Via Terni, 275 47522 - S. Carlo di Cesena (FC) tel. : 0547/661523 fax : 0547/661450
Indirizzo e-mail	sds.info@upl-ltd.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza (CARECHEM 24): +44 (0) 1235 239670

Italia
Centro/Ospedale – Telefono "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" (Roma) – (+39) 06 68593726 Osp. Univ. Foggia – (+39) 800183459 Osp. "A. Cardarelli" (Napoli) – (+39) 081 7472870 Policlinico "Umberto I" (Roma) – (+39) 06 49978000 Policlinico "A. Gemelli" (Roma) – (+39) 06 3054343 Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica (Firenze) – (+39) 055 7947819 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica (Pavia) – (+39) 0382 24444 Niguarda Ca' Granda (Milano) – (+39) 02 66101029 Ospedaliera Papa Giovanni XXII (Bergamo) – (+39) 800883300

Sezione 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Tossicità da aspirazione Categoria 1 - (H304)

Tossicità cronica per l'ambiente
acquatico Categoria 2 - (H411)

Informazioni supplementari

Per quanto riguarda il testo completo delle dichiarazioni-H menzionate in questo paragrafo, consultare il paragrafo 16

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]



avvertenza

PERICOLO

Indicazioni di Pericolo

H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Consigli di prudenza

P273 - Non disperdere nell'ambiente

P280 - Indossare guanti protettivi

P301 + P310 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico

P331 - NON provocare il vomito

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale vigente

Indicazioni di Pericolo Specifiche per l'UE

EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

2.3 Altri Pericoli

Nessuna informazione disponibile

Sezione 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscele

Denominazione chimica	N. CAS	Numero CE	N. INDICE	Num. REACH.	Peso-%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Olio paraffinico	97862-82-3	308-132-3	649-520-00-5	-	90 - 100	Asp. Tox. 1 (H304)

Testo completo di frasi H e EUH: vedere Sezione 16

Sezione 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di pronto soccorso

Avvertenza generica

- In caso di incidente o di malessere, consultare immediatamente il medico (ove possibile, mostrare l'etichetta)

Inalazione

- Portare all'aria aperta
- Rivolgersi ad un CENTRO ANTIVELENI o ad un medico in caso di malessere

Contatto con gli occhi

- IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
- Qualora persista irritazione agli occhi, consultare un medico

Contatto con la pelle

- Lavare immediatamente con abbondante acqua
- Se il sintomo persiste, rivolgersi ad un medico

Ingestione

- NON provocare il vomito
- Consultare immediatamente un medico
- C'è il rischio che il prodotto giunga ai polmoni se dopo l'ingestione si induce il vomito
- Portare subito l'infortunato in ospedale

Autoprotezione del primo soccorritore

- Operatore del primo soccorso: Attenzione alla protezione personale

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti sia ritardati

Sintomi

- In caso di contatto con la pelle : Un contatto prolungato o ripetuto può seccare la pelle e causare irritazione (Olio paraffinico)
- In caso di ingestione : Nocivo: Se ingerito accidentalmente, a causa della bassa viscosità il prodotto può entrare nei polmoni e portare ad un rapido sviluppo di gravi lesioni polmonarie (sorveglianza medica per 48 ore).
- L'ingestione può provocare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea (Olio paraffinico)

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nota per i medici

- Trattare sintomaticamente

Sezione 5: MISURE ANTINCENDIO**5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di Estinzione Idonei**

- Schiuma
- polvere asciutta
- Biossido di carbonio (CO₂)
- Acqua nebulizzata

Mezzi di estinzione non idonei

- Non utilizzare l'acqua come getto pieno perché potrebbe causare dispersione e far propagare l'incendio

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**Prodotti di combustione pericolosi**

- La combustione incompleta e la termolisi possono produrre gas di varie tossicità quali monossido di carbonio, biossido di carbonio, vari idrocarburi, aldeidi e fuliggine. Questi potrebbero essere altamente pericolosi se inalati in spazi confinati o a concentrazioni elevate

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Indossare un apparecchio autorespiratore e un indumento di protezione

Sezione 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**Per chi non interviene direttamente***Precauzioni individuali*

- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso

Procedure di emergenza

- Evacuare il personale verso le aree sicure

Per chi interviene direttamente

- Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto
- Evacuare il personale verso le aree sicure

6.2 Precauzioni Ambientali

- Impedire ulteriori fuoriuscite o perdite, se è sicuro farlo
- Non contaminare la rete idrica con il materiale
- Non svuotare nelle acque di superficie o nei servizi igienici

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**Metodi di contenimento**

- Coprire con sabbia/terra secca

Metodi di bonifica

- Asciugare con materiale assorbente inerte
- Conservare in contenitori idonei chiusi per lo smaltimento
- Dopo il recupero del prodotto, sciacquare l'area con acqua

Prevenzione di rischi secondari

- Pulire a fondo gli oggetti e le aree contaminate rispettando le norme ambientali

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

- Nessuna informazione disponibile

Sezione 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**Precauzioni per la manipolazione sicura**

- Fornire una ventilazione adeguata
- Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato
- Assicurarsi che le postazioni di lavaggio oculare e le docce di sicurezza siano collocate in prossimità della postazione di lavoro

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver manipolato il prodotto
- Allontare gli indumenti contaminati e gli indumenti protettivi prima di accedere alle zone di ristorazione alimentare

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Conservare il recipiente chiuso e in un luogo ben ventilato e asciutto

7.3 Usi finali particolari

- Insetticida
- Fare riferimento all'etichettatura e all'imballaggio del prodotto per informazioni sull'uso corretto

Sezione 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Limiti di Esposizione

- Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici

- Garantire una ventilazione adeguata, specialmente in aree ristrette

Dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

- occhiali di protezione con schermi laterali
- La protezione per gli occhi deve essere conforme allo standard EN 166

Protezione delle mani

• Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto.

Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli in caso di contaminazione interna, quando perforati o se la contaminazione sulla parte esterna non può essere rimossa.

Lavarsi frequentemente le mani e sempre prima di mangiare, bere, fumare o utilizzare i servizi igienici.

- I guanti devono essere conformi allo standard EN 374
- Indossare guanti protettivi in gomma di nitrile
- Tasso di permeabilità : > 480 min
- Spessore del guanto : > 0,4 mm

Protezione pelle e corpo

- Indossare tute standard di Categoria 3 tipo 4.

In caso di un rischio di esposizione significativa, valutare la necessità di una tuta protettiva con un grado / tipo di protezione superiore.

Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale.

Se gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici sono stati spruzzati o fortemente contaminati, decontaminare il più possibile, in seguito rimuovere e disporli secondo le indicazioni del fornitore.

Protezione respiratoria

- Quando i lavoratori sono esposti a concentrazioni superiori al limite di esposizione devono utilizzare respiratori certificati idonei

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

- Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali

Controlli dell'esposizione ambientale

- È necessario avvisare le autorità locali se non è possibile contenere perdite di una certa entità
- Non far entrare nelle fognature, nel suolo o in qualsiasi corpo idrico
- Impedire che il prodotto penetri negli scarichi

Sezione 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Crema chiaro; Giallo	
Stato fisico	Liquido	
Odore	Concentrato emulsionabile oleoso, Solvente	
<u>Proprietà</u>	<u>VALORI</u>	<u>Note/ Metodo</u>
pH	5.54	(1 % soluzione) CIPAC MT 75.3
Punto di fusione/punto di congelamento	Nessuna informazione disponibile	
Punto di ebollizione/intervallo	Nessuna informazione disponibile	
Punto di Infiammabilità	> 146.5 °C	+/- 0.5°C, EC A.9
Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicato	
Densità relativa	0.827 +/- 0.001	20°C, EC A.3
Solubilità in altri solventi	Nessuna informazione disponibile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Nessuna informazione disponibile	
Temperatura di autoaccensione	Nessuna informazione disponibile	
Temperatura di decomposizione	Nessuna informazione disponibile	
Viscosità	14.25 mPas	20°C, OCSE 114
Proprietà ossidanti	Non comburente	
Proprietà esplosive	Considerata la struttura chimica del prodotto una reazione esplosiva non è prevista	

9.2 ALTRE INFORMAZIONI

Contenuto VOC Nessuna informazione disponibile

Sezione 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

- Nessuna informazione disponibile

10.2 Stabilità chimica

- Stabile in condizioni normali

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

- Nessuno durante la normale trasformazione

10.4 Condizioni da evitare

- Tenere lontano da fiamme libere, superfici riscaldate e fonti di accensione

10.5 Materiali incompatibili

- Agente ossidante

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

- La combustione incompleta e la termolisi possono produrre gas più o meno tossici come CO, CO₂, vari idrocarburi, aldeidi e fuliggine.

Sezione 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**Tossicità acuta**

LD50 Orale > 2000 mg/kg (ratto) - EC B.1.tris

LD50 Dermico > 2000 mg/kg (ratto) - EC B.3

Corrosione/irritazione della pelle

- leggermente irritante, (coniglio) • OCSE 404

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

- leggermente irritante, (coniglio) • OCSE 405

Sensibilizzazione cutanea o delle vie respiratorie

- cute: Non causa sensibilizzazione • OCSE 429

Mutagenicità sulle cellule germinali

- Non contiene ingredienti inclusi nella lista dei prodotti mutagenici

Cancerogenicità

- Questo prodotto non contiene sostanze chimiche cancerogene note

Tossicità per la riproduzione

- Nessuna informazione disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)

- Nessuna informazione disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)

- Nessuna informazione disponibile

Pericolo in caso di aspirazione

- Pericolo di aspirazione se ingerito - può penetrare nei polmoni e provocare danni (Olio paraffinico)

Sezione 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Denominazione chimica	Tossicità per le alghe	Tossicità per i pesci	Daphnia magna (pulce d'acqua)	Tossicità per i micro-organismi
Olio paraffinico	EC50 (72h) > 100 mg/l (Pseudokichneriella subcapitata - OECD 201)	LC50 (96h) 100 mg/l (Oncorhynchus mykiss - OECD 203)	EC50 (48h) > 100 mg/l (Daphnia magna - OECD 202)	-

12.2 Persistenza e degradabilità

- Nessuna informazione disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

- Non è probabile che dia luogo a bioaccumulo

12.4 Mobilità nel suolo

- Non mobile
- Koc > 20000 L/kg

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

- Questa miscela non contiene alcuna sostanza considerata persistente, bioaccumulabile o tossica (PBT)

12.6 Altri effetti avversi

- Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti derivanti da residui/prodotti inutilizzati

- Smaltire in conformità alle normative locali

Imballaggio contaminato

- I recipienti vuoti devono essere conferiti a ditte locali autorizzate per il riciclaggio e lo smaltimento come rifiuti

Codice Europeo del rifiuto (EWC) No

- 020108 - rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

ALTRE INFORMAZIONI

- Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici al prodotto, ma specifici all'applicazione

Sezione 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU:

- ADR, IMDG, IATA : Non regolamentato

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

- ADR : Non regolamentato
- IMDG : Non regolamentato
- IATA : Non regolamentato

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe di pericolo

- ADR, IMDG, IATA : Non regolamentato

Classe sussidiaria

- ADR, IMDG, IATA : Non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

- ADR, IMDG, IATA : Non regolamentato

14.5 Pericoli per l'Ambiente

- ADR, IATA : Non regolamentato
- IMDG : Non regolamentato

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni Particolari

- ADR : Non regolamentato
- IMDG : Non regolamentato
- IATA : Non regolamentato

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

- Non applicabile

Sezione 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Registrazione del Ministero della Sanità n° 11416 del 23/07/2002

- Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

- Non é stata effettuata nessuna valutazione della sicurezza chimica

Sezione 16: ALTRE INFORMAZIONI**Testo integrale di Dichiarazioni-H di cui alle sezioni 2 e 3**

- H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
- H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Procedura di classificazione

- Sulla base di dati di prova
- Metodo di calcolo

Abbreviazioni e acronimi

- CLP : Classification, Labelling and Packaging = Regolamento (CE) n. 1272/2008
- CAS : Chemical Abstracts Service
- Numero CE : EINECS/ELINCS - Inventario Europeo delle Sostanze Chimiche Esistenti/Lista Europea delle Sostanze Chimiche Notificate
- DLx : Dose letale di x %
- CLx : Concentrazione letale di x %
- CEx : Concentrazione efficace di x %
- Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)
- Sostanze chimiche persistenti, bioaccumulabili e tossiche (PBT)
- Sostanze chimiche molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB)
- EWC : European Waste Catalogue
- ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose
- IMDG : Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IATA : Associazione del trasporto aereo internazionale

Data dell'edizione 20-ago-2012

Data di revisione 17-giu-2020

Motivo della revisione Aggiornamento: Sezione 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Questa scheda di sicurezza rispetta le prescrizioni del Regolamento (CE) Num. 1907/2006 + Regolamento della Commissione (UE) n. 2015/830 del 28 maggio 2015

Dichiarazione di non responsabilità

Le informazioni date da questa scheda corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze alla data di pubblicazione.

Si riferiscono al prodotto tal quale. In caso di formulazione o di miscela assicurarsi che non intervenga nessun pericolo.

Eventuali rischi derivanti da un uso non corretto del prodotto sono a carico dell'utilizzatore. Usare il prodotto solo per gli scopi ai quali è stato destinato.

Questa scheda deve essere utilizzata e riprodotta solo ai fini della prevenzione e della sicurezza.

Il produttore è tenuto a fornire la scheda di sicurezza a tutti coloro che possono entrare in contatto con il formulato.

Fine della Scheda di Dati di Sicurezza